

**"ATTO COSTITUTIVO**

**Articolo 1 - DENOMINAZIONE**

*E' costituita, fra gli intervenuti, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, e della legislazione vigente in materia, una associazione sotto la denominazione "PRAESIDIUM VITAE ONLUS".*

*L'associazione assume nella propria denominazione, in seguito alla comunicazione di avvenuta iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Campania, la qualificazione di ONLUS che ne costituisce segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione: "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".*

**Articolo 2 - SEDE**

*L'Associazione ha la sua sede in Gragnano (NA) alla Via Marianna Spagnuolo n.21 - CAP 80054.*

*Essa potrà istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, succursali e/o sedi secondarie sia in Italia che all'estero.*

**Articolo 3 - DURATA**

*L'Associazione ha la sua durata fino alla data del suo scioglimento, come meglio previsto e riportato nell'articolo 2*  
*#p#*

dell'allegato statuto, che qui si intende ripetuto.

**Articolo 4 - SCOPI - FINALITA' - ATTIVITA'**

*L'associazione non ha fini di lucro; essa è apartitica, apolitica, aconfessionale, non svolge alcuna attività sindacale né ha finalità alcuna in questo ambito, non esercita alcuna attività imprenditoriale o partecipazione ad essa, salvo quelle necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente statuto.*

*L'associazione, in osservanza ed in applicazione della legislazione italiana vigente in materia (art.10 D.Lgs. 460/1997) si propone e intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori:*

- assistenza sociale e socio sanitaria;*
- beneficenza.*

*In particolare l'Associazione si propone di:*

- offrire assistenza sociale e socio sanitaria, assicurando sostegno umano e conforto psicologico e morale, a favore di persone svantaggiate e in particolare nei confronti di anziani soli ed economicamente svantaggiati, e disabili a carattere permanente economicamente svantaggiati, costituendo strutture preposte all'assistenza sociale e sanitaria, e fornendo assistenza domiciliare, atte a favorire oltre al supporto terapeutico l'integrazione sociale, con l'obiettivo di migliorare sia lo stato*
- #p#**

*di salute sia le condizioni di vita;*

*- fornire assistenza sociale diretta al recupero e alla reintegrazione di individui in estrema povertà, in particolare anziani soli ed economicamente svantaggiati, e disabili a carattere permanente economicamente svantaggiati;*

*- assicurare forme di sostentamento per la nutrizione dei bisognosi indifferentemente dalla loro provenienza sociale, culturale ed etnica, sia attraverso l'assistenza domiciliare sia attivando, allestendo e/o gestendo mense (stabili o temporanee) per anziani soli ed economicamente svantaggiati, famiglie bisognose e indigenti in condizioni di degrado o grave disagio economico e sociale, e disabili a carattere permanente economicamente svantaggiati;*

*- allestire e organizzare raccolta di cibi, vestiario, giocattoli a favore di anziani soli ed economicamente svantaggiati, famiglie bisognose ed indigenti in condizioni di degrado o grave disagio economico e sociale, disabili a carattere permanente economicamente svantaggiati.*

*E' fatto divieto all'associazione, ai sensi dell'art.10, comma 1 lettera c) d.lgs. 460/1997, di svolgere attività che non abbiano la finalità di solidarietà sociale nonché di svolgere attività diverse da quelle menzionate al comma 2 del presente articolo, ad*  
**#p#**

eccezione di ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, direttamente connessa o accessoria al perseguimento delle finalità istituzionali, a condizione che lo svolgimento avvenga nei limiti consentiti dal D.Lgs. 460/1997 s.m.i.; nello specifico, l'associazione potrà effettuare le seguenti attività connesse:

- mettere in opera laboratori culturali e artigianali rivolti a persone svantaggiate;

- organizzare incontri di aggregazione e di confronto delle esperienze di vita;

- collaborare con altre associazioni con finalità di utilità sociale e/o di volontariato al fine di potenziare e sostenere l'attività a supporto dei bisognosi;

- allestire e organizzare eventi per la raccolta di fondi, di beni e di ogni altro materiale di modico valore, in occasione di campagne di sensibilizzazione svolte occasionalmente, rispetto alle quali sarà prevista apposita rendicontazione come disposto dall'art.6, ultimo comma dello statuto e i cui proventi saranno utilizzati esclusivamente per finanziare le attività dell'associazione stessa.

L'Associazione, al fine del perseguimento degli scopi istituzionali, si propone di stabilire rapporti di temporanea o costante collaborazione con le istituzioni a livello comunale,  
##

provinciale, regionale, nazionale e internazionale e altri organismi pubblici o privati, enti, gruppi o ancora istituzioni ecclesiastiche aventi scopi analoghi o comunque connessi a quelli dell'associazione, sia in Italia che all'estero.

L'associazione, essendo qualificata ai sensi del D.Lgs. 460/97 quale organizzazione non lucrativa di utilità sociale, provvede a comunicare alla Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle finanze competente per territorio, la propria iscrizione all'anagrafe delle ONLUS, nonché ogni variazione di attività che possa comportare la perdita dello stato di ONLUS.

#### **Articolo 5 - PATRIMONIO**

Il patrimonio associativo è formato:

- a) dal patrimonio iniziale, versato dai singoli associati fondatori;
- b) dalle quote associative e da eventuali contributi degli associati;
- c) dai contributi di enti o istituzioni pubblici o privati e da altre persone fisiche e giuridiche che dovessero pervenire all'associazione;
- d) da eventuali elargizioni liberali, sottoscrizioni, erogazioni, donazioni, lasciti e da ogni altro bene mobile e/o immobile e valori che dovessero pervenire all'associazione;

##

e) da riserve patrimoniali costituite dagli accantonamenti degli eventuali avanzi di gestione;

f) da eventuali entrate per attività e servizi prestati dall'associazione, nonché di quelle attività ad esse connesse;

g) da rimborsi derivanti da convenzioni;

h) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale nel rispetto della legislazione vigente e dal più generale svolgimento di attività annesse e connesse a quella istituzionale.

Gli intervenuti, all'atto della costituzione dell'associazione, in qualità di associati hanno versato nella cassa sociale, quale ammontare della quota associativa l'importo di Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) per ognuno di essi. Pertanto, il patrimonio iniziale dell'associazione è pari ad Euro 400,00 (quattrocento virgola zero zero).

#### **Articolo 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dell'associazione;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente Onorario, se nominato;
- il Presidente;
- il Vice Presidente o i Vice Presidenti, se nominati;
- l'Ambasciatore;

#p#

- il Comitato esecutivo, se nominato;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato.

#### **Articolo 7 - CARICHE SOCIALI**

*Il consiglio direttivo è composto da tre a nove membri, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.*

*Gli intervenuti deliberano di costituire il primo Consiglio Direttivo che avrà durata fino alla prima assemblea e che provvederà alla nomina dei membri definitivi, prevedendo che per detto periodo fino alla prima assemblea, il Consiglio sia composto da sette membri con la sottoriportata ripartizione di competenze nel suo interno:*

- DORIANO Luigi - Presidente;
- VITABILE Manuel - Vice Presidente;
- SANZONE Michele - Consigliere Segretario;
- ESPOSITO Gianluca - Consigliere Tesoriere;
- GUGLIELMELLI Francesco - Consigliere Ambasciatore.

*I nominati membri del Consiglio Direttivo accettano la carica, dichiarando che nulla osta alla loro eleggibilità.*

*Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.*

*Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di cui allo Statuto sociale.*

**#p#**

*Le regole di funzionamento del Consiglio Direttivo sono previste dall'allegato Statuto.*

**Articolo 9 - QUOTE D'ISCRIZIONE E ASSOCIATIVE**

*Le quote di iscrizione e quelle associative verranno stabilite dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione.*

**Articolo 10 - SOCI FONDATORI**

*I costituiti compongono il primo gruppo di associati ed assumono pertanto la qualifica di soci fondatori.*

**Articolo 11 - NORME DIVERSE**

*L'Associazione è retta dalle norme contenute nel presente atto costitutivo e nello statuto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.*

**Articolo 12 - NORMA FINALE**

*Il Presidente e/o il Vice Presidente del Consiglio Direttivo vengono autorizzati a compiere tutte quelle pratiche necessarie per l'iscrizione nel Registro delle ONLUS, per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il Presidente del Consiglio Direttivo viene delegato ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche eventualmente richieste dalle competenti Autorità.*

**#p#**



### **Articolo 13 - DICHIARAZIONI FISCALI e SPESE**

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'associazione la quale si avvarrà di tutte le agevolazioni previste dalla legge in materia di ONLUS.

Si chiedono le agevolazioni fiscali previste dal D.Lgs. 360/97, e l'esenzione dal bollo ex art.27 bis tabella DPR 642/1972".

**"STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE 'PRAESIDIUM VITAE ONLUS'**

#### **ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE**

E' costituita l'associazione ONLUS denominata **"PRAESIDIUM VITAE ONLUS"**.

L'associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di ONLUS, in seguito alla comunicazione di avvenuta iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Campania, che ne costituisce segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione: "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

#### **ARTICOLO 2 - SEDE E DURATA**

Essa ha sede in Gragnano (NA) alla Via Marianna Spagnuolo, n.21  
- CAP 80054.

L'Associazione ha durata ILLIMITATA.

#p#

### **ARTICOLO 3 - SCOPI - FINALITA' - ATTIVITA'**

*L'associazione non ha fini di lucro; essa è apartitica, apolitica, aconfessionale, non svolge alcuna attività sindacale né ha finalità alcuna in questo ambito, non esercita alcuna attività imprenditoriale o partecipazione ad essa, salvo quelle necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente statuto.*

*L'associazione, in osservanza ed in applicazione della legislazione italiana vigente in materia (art.10 D.Lgs. 460/1997) si propone e intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori:*

- assistenza sociale e socio sanitaria;*
- beneficenza.*

*In particolare l'Associazione si propone di:*

- offrire assistenza sociale e socio sanitaria, assicurando sostegno umano e conforto psicologico e morale, a favore di persone svantaggiate e in particolare nei confronti di anziani soli ed economicamente svantaggiati, e disabili a carattere permanente economicamente svantaggiati, costituendo strutture preposte all'assistenza sociale e sanitaria, e fornendo assistenza domiciliare, atte a favorire oltre al supporto terapeutico l'integrazione sociale, con l'obiettivo di migliorare sia lo stato di salute sia le condizioni di vita;*

**#p#**

- fornire assistenza sociale diretta al recupero e alla reintegrazione di individui in estrema povertà, in particolare anziani soli ed economicamente svantaggiati, e disabili a carattere permanente economicamente svantaggiati;

- assicurare forme di sostentamento per la nutrizione dei bisognosi indifferentemente dalla loro provenienza sociale, culturale ed etnica, sia attraverso l'assistenza domiciliare sia attivando, allestendo e/o gestendo mense (stabili o temporanee) per anziani soli ed economicamente svantaggiati, famiglie bisognose e indigenti in condizioni di degrado o grave disagio economico e sociale, e disabili a carattere permanente economicamente svantaggiati;

- allestire e organizzare raccolta di cibi, vestiario, giocattoli a favore di anziani soli ed economicamente svantaggiati, famiglie bisognose ed indigenti in condizioni di degrado o grave disagio economico e sociale, disabili a carattere permanente economicamente svantaggiati.

E' fatto divieto all'associazione, ai sensi dell'art.10, comma 1 lettera c) d.lgs. 460/1997, di svolgere attività che non abbiano la finalità di solidarietà sociale nonché di svolgere attività diverse da quelle menzionate al comma 2 del presente articolo, ad eccezione di ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, ##

*direttamente connessa o accessoria al perseguimento delle finalità istituzionali, a condizione che lo svolgimento avvenga nei limiti consentiti dal D.Lgs. 460/1997 s.m.i.; nello specifico, l'associazione potrà effettuare le seguenti attività connesse:*

*- mettere in opera laboratori culturali e artigianali rivolti a persone svantaggiate;*

*- organizzare incontri di aggregazione e di confronto delle esperienze di vita;*

*- collaborare con altre associazioni con finalità di utilità sociale e/o di volontariato al fine di potenziare e sostenere l'attività a supporto dei bisognosi;*

*- allestire e organizzare eventi per la raccolta di fondi, di beni e di ogni altro materiale di modico valore, in occasione di campagne di sensibilizzazione svolte occasionalmente, rispetto alle quali sarà prevista apposita rendicontazione come disposto dall'art.6, ultimo comma dello statuto e i cui proventi saranno utilizzati esclusivamente per finanziare le attività dell'associazione stessa.*

*L'Associazione, al fine del perseguimento degli scopi istituzionali, si propone di stabilire rapporti di temporanea o costante collaborazione con le istituzioni a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale e altri*  
*#p#*

organismi pubblici o privati, enti, gruppi o ancora istituzioni ecclesiastiche aventi scopi analoghi o comunque connessi a quelli dell'associazione, sia in Italia che all'estero.

L'associazione, essendo qualificata ai sensi del D.Lgs. 460/97 quale organizzazione non lucrativa di utilità sociale, provvede a comunicare alla Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle finanze competente per territorio, la propria iscrizione all'anagrafe delle ONLUS, nonché ogni variazione di attività che possa comportare la perdita dello stato di ONLUS.

#### **ARTICOLO 4 - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE.**

Con delibera del Consiglio Direttivo l'associazione potrà costituire sedi secondarie in ogni città del territorio italiano.

#### **ARTICOLO 5 - PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- il fondo comune versato dagli Associati all'atto della costituzione dell'Associazione;
  - le quote associative ed eventuali contributi volontari versati dagli Associati;
  - i proventi delle iniziative deliberate dagli organi direttivi;
  - i contributi liberi offerti da privati ed altre persone fisiche e giuridiche;
  - i contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche,
- ##**

*finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;*

*- i contributi di enti privati e fondazioni, di organismi internazionali;*

*- le donazioni e lasciti testamentari;*

*- da tutti gli altri proventi, eventualmente conseguiti dall'associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;*

*- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio.*

*Le somme acquisite per il versamento delle quote sociali, delle quote annuali, e delle quote straordinarie di tesseramento all'associazione, rappresentano un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono in alcun caso un titolo di proprietà o di partecipazione ai proventi e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.*

#### **ARTICOLO 6 - ESERCIZIO FINANZIARIO**

*L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.*

*Entro novanta (90) giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio, sia consuntivo che preventivo. Tale bilancio dovrà essere esposto presso la sede legale a partire dalla data dell'avviso di convocazione*  
**##**

dell'Assemblea, a disposizione degli Associati che intendessero consultarlo. Il bilancio stesso dovrà rimanere depositato presso la sede legale anche dopo la sua approvazione. L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'approvazione entro il 30 aprile dall'anno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

L'associazione predisporrà, inoltre, per ciascuna raccolta fondi effettuata, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle campagne di sensibilizzazione.

#### **ARTICOLO 7 - SOCI**

I Soci dell'Associazione si distinguono in fondatori, onorari, ordinari, sostenitori ed aderenti. Tutti i Soci sono tenuti all'osservanza del presente Statuto e dei regolamenti che l'assemblea riterrà opportuno emanare.

Sono Soci Fondatori gli intervenuti nell'atto costitutivo dell'Associazione medesima.

**#p#**

*Sono Soci Onorari personalità scientifiche o cliniche di chiara fama che abbiano contribuito in modo particolare allo sviluppo ed alla conoscenza delle tematiche oggetto dell'attività dell'Associazione stessa. I Soci onorari sono nominati ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo e possono partecipare alle riunioni organizzate dall'Associazione.*

*Sono Soci Ordinari tutti coloro che, nelle specifiche discipline o settore di attività, ovvero per interesse culturale, coltivano e perseguono le finalità dell'Associazione stessa.*

*La nomina a Socio Ordinario avviene esclusivamente previa presentazione del richiedente da parte di almeno due soci fondatori o ordinari; Il Consiglio Direttivo deciderà il conferimento della nomina, a suo insindacabile giudizio. Sono Soci Sostenitori persone (fisiche e giuridiche) benemerite che contribuiscono con la loro esperienza, per intelletto, prestigio e mezzi al perseguimento degli scopi dell'Associazione.*

*Possono partecipare alle riunioni organizzate dall'Associazione.*

*Sono Soci Aderenti gli Enti, le Associazioni, le Aziende, le persone giuridiche e le persone fisiche la cui attività abbia affinità con le attività e gli scopi dell'Associazione. La loro nomina avviene a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, previa domanda dell'interessato.*

**#p#**



*Dovere assoluto dei Soci è quello di mostrare interesse continuo verso gli obiettivi dell'Associazione e di partecipare alle sue iniziative e manifestazioni, nonché di divulgare la loro appartenenza in maniera chiara e visibile ad ogni evento ove dovessero partecipare, in modo da favorire l'aggregazione di futuri membri con l'obiettivo del più ampio perseguimento degli obiettivi scientifico-culturali dell'Associazione scientifica di cui al presente atto. Un Socio cessa dalla sua appartenenza all'Associazione per spontanee sue dimissioni o qualora non rispetti i doveri indicati nel presente articolo, compreso il pagamento della quota sociale annuale o, comunque, quando la sua attività o il suo comportamento si ponessero in contrasto con le direttive dell'Associazione, attentasse al decoro ed alla dignità dell'Associazione o di singoli soci, diffamasse con qualsiasi mezzo l'Associazione o singoli soci, altri soci, promuova o ponga in essere attività e/o comportamenti che costituiscano impedimento al raggiungimento dello scopo sociale o pregiudizio alla sopravvivenza dell'Associazione Scientifica stessa. La delibera di esclusione deve essere comunicata al Socio mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La riammissione potrà essere richiesta soltanto dopo che siano cessate le cause che l'hanno determinata.*

**#p#**

## **ARTICOLO 8 - Iscrizione dei soci**

*Possono aderire all'Associazione le persone fisiche, giuridiche, le associazioni e gli enti che ne condividono e mostrano la piena accettazione dello spirito e degli scopi della stessa, per il raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dallo statuto. La qualifica di Associato presuppone, dunque, l'obbligo di attenersi alla disciplina associativa e di osservare le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.*

*La richiesta di adesione deve essere indirizzata al Presidente dell'Associazione. L'accettazione della richiesta di adesione è deliberata dall'Assemblea dell'Associazione con la maggioranza assoluta dei membri.*

*Il Consiglio Direttivo dovrà motivare il diniego dell'approvazione medesima.*

*I soci devono sottoscrivere l'impegno di condividere e rispettare gli obiettivi e le finalità dell'Associazione e le direttive emanate dagli Organi di Governo Sociali.*

*I soci versano annualmente una quota di iscrizione il cui importo è deciso dal Consiglio Direttivo.*

*Il mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi comporta automaticamente la decadenza dall'associazione ad eccezione dei soci volontari che nel corso*  
**#p#**

dell'anno hanno prestato loro opera.

L'elenco degli associati è stilato ed aggiornato a cura del Consiglio Direttivo in un apposito registro.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

#### **ARTICOLO 9 - Obblighi e Attività dei soci**

I Soci hanno l'obbligo di:

- a) osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi sociali rispettandone lo spirito animatore;
- b) sostenere con lealtà ed impegno le attività associative, astenendosi da ogni comportamento che, anche indirettamente, possa recare pregiudizio agli scopi e al buon nome dell'Associazione;
- c) svolgere i compiti loro affidati e preventivamente concordati con la cura e la diligenza dovute;
- d) versare i contributi associativi nella misura e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

I soci hanno diritto a:

- a) partecipare alla vita e alle attività promosse dall'Associazione;
- b) ottenere dagli organi preposti le più ampie informazioni su ogni aspetto dell'attività sociale;
- c) partecipare, anche per delega scritta, alle Assemblee dei soci.

**##**

*Tutti i soci hanno pari diritti e doveri. Ciascun socio maggiorenne ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di soci, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, ai sensi dell'art 10 d.lgs. 460/97*

*La quota associativa non è ripetibile in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'Associazione.*

*Le prestazioni dei soci sono rese a titolo gratuito.*

*Comunque il Consiglio Direttivo può decidere di rimborsare ai soci le spese da loro sostenute per la partecipazione alle attività associative.*

#### **ARTICOLO 10 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO.**

*La qualità di socio si perde per morte, per recesso, per decadenza o per esclusione.*

*Ogni socio può recedere dall'Associazione comunicando la propria decisione per iscritto al Consiglio Direttivo.*

*Il recesso ha effetto immediato. Il socio recedente ha, comunque, l'obbligo di versare la quota associativa per l'anno in corso al momento della comunicazione del recesso ed è moralmente obbligato a portare a termine i compiti assunti nei confronti dell'Associazione.*

**#p#**

*Il socio recedente non ha alcun diritto di ordine patrimoniale, né di qualsiasi altra natura nei confronti dell'Associazione.*

*La qualità di socio si perde per decadenza, ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza all'Associazione:*

- prestazioni rese a titolo oneroso*
- violazione delle norme etiche o statuarie*
- mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi*
- interdizione, inabilitazione o condanna dell'associato per reati comuni in genere ad eccezione di quelli di natura colposa;*
- condotta contraria alle leggi e all'ordine pubblico.*

*Potrà essere escluso il socio condannato per aver causato un danno diretto o indiretto all'Associazione e qualora sia condannato per reati infamanti. Comunque il socio potrà essere sospeso in attesa di giudizio.*

*L'adozione di qualsiasi provvedimento per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata.*

*La decadenza e l'esclusione vengono pronunciate dal Consiglio Direttivo.*

*L'Associato escluso o decaduto può ricorrere al Collegio dei Probiviri.*

#### **ARTICOLO 11 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

**#p#**

Sono organi dell'Associazione:

- A) il Consiglio Direttivo;
- B) il Presidente;
- C) il Tesoriere;
- D) il Segretario;
- F) il Collegio dei Revisori;
- G) il Collegio dei revisori;
- H) l'Assemblea dei Soci.

**ARTICOLO 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO (COSTITUZIONE)**

*Il Consiglio Direttivo provvede a formulare e realizzare i programmi di attività dell'Associazione e allo stesso competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.*

*Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari da tre ad un massimo di nove membri, eletti dall'assemblea tra gli aderenti.*

*I componenti del Consiglio direttivo decadono qualora siano assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio per tre volte consecutive.*

*I membri del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.*

*In caso di dimissioni, revoca e/o decadenza di un Consigliere, questi verrà sostituito dal socio, risultato primo dei non eletti nell'ultima votazione tenuta e che avrà accettato la carica,*  
**#p#**

cooptato dallo stesso Consiglio con delibera da sottoporre all'approvazione della prima Assemblea.

Il Consigliere così nominato scadrà contemporaneamente alla scadenza naturale del Consiglio. Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

### **ARTICOLO 13 - Consiglio Direttivo: convocazione e compiti**

Il Consiglio Direttivo è convocato, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, dal Presidente con almeno 15 giorni di preavviso, ogni volta che egli lo ritenga opportuno o lo richieda almeno un terzo dei componenti il Consiglio.

La convocazione è fatta con avviso scritto contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e dell'elenco delle materie da trattare, affisso presso la sede dell'Associazione e inviato ai soci attraverso telegramma, fax o e-mail almeno sette giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato, attraverso le modalità suddette, almeno 48 ore prima dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi membri compreso il Presidente; è ammessa la partecipazione per delega.

Le sue decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

**#p#**

*In caso di parità prevale il voto del Presidente.*

*Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.*

*Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza alcuna limitazione, che non sia per legge o per Statuto di competenza dell'assemblea.*

*Ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni o necessari per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali con facoltà di delegare i propri poteri e la firma sociale ad uno o più dei suoi componenti.*

*Il Consiglio Direttivo e i Consiglieri Delegati possono rilasciare, anche a terzi, nei limiti dei propri poteri, procure speciali per determinati atti o categorie di atti.*

*Tra le attività di sua competenza, il Consiglio Direttivo:*

- decide sui progetti da accogliere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione;*
- presenta all'Assemblea i programmi di massima delle attività da svolgere durante l'anno sociale;*
- dà esecuzione alle delibere dell'assemblea;*
- delibera sull'ammissione dei nuovi soci;*

**#p#**



- determina le quote annuali di partecipazione all'associazione, nonché i termini e le modalità di versamento;
- elegge, tra i propri membri, qualora non via abbia provveduto l'assemblea, a maggioranza semplice il presidente, elegge inoltre un Consigliere Tesoriere e un Consigliere Coordinatore Segretario;
- ha l'obbligo di predisporre annualmente il resoconto annuale dal quale devono risultare, tra l'altro, i beni e i contributi; il resoconto è da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
- ratifica gli atti di ordinaria amministrazione di propria competenza, assunti in via d'urgenza dal Presidente;
- delibera, a maggioranza assoluta e con provvedimento motivato, l'esclusione e la decadenza del socio;
- emana ogni provvedimento riguardante il personale dipendente o i collaboratori;
- compiere tutti gli atti che non siano riservati all'assemblea dal presente statuto.

#### **ARTICOLO 14 - PRESIDENTE**

Il Presidente è eletto dal consiglio direttivo:

- ha la rappresentanza legale dell'associazione anche ai fini della costituzione in giudizio;
- convoca e presiede il Consiglio di Direttivo, nonché l'assemblea  
##

ordinaria e quella straordinaria entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta;

- sovrintende all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo;

- redige la relazione annuale dell'attività compiuta dall'associazione, che sottopone all'assemblea;

- su indicazione del Consiglio direttivo, nomina il Tesoriere e il Segretario;

- su indicazione del Consiglio direttivo, nomina il responsabile Pubbliche Relazioni ed i suoi eventuali collaboratori.

#### **ARTICOLO 15 - IL TESORIERE**

Il Tesoriere (nominato tra i membri del Consiglio Direttivo dal Consiglio medesimo) cura materialmente la gestione economica dell'associazione, in ossequio alle disposizioni del presente statuto e delle istruzioni impartitegli dal consiglio direttivo;

- predispone il conto consuntivo ed il bilancio preventivo dell'associazione;

- controlla i bilanci avvalendosi, se del caso, dell'opera del revisore dei conti;

- entro il 31 marzo di ogni anno segnala al consiglio di presidenza quali sezioni periferiche non abbiano trasmesso nei termini le aliquote di competenza;

**#p#**

- entro il 31 marzo segnala al consiglio di presidenza le eventuali situazioni di morosità dei soci;
- su mandato del consiglio di presidenza, può aprire, gestire e chiudere conti correnti bancari, postali o libretti di risparmio intestati all'Associazione;
- coordina la gestione amministrativa dei periodici;
- effettua la verifica dei poteri congiuntamente al Segretario, prima dell'inizio dei lavori da parte dell'assemblea. Il Tesoriere dura in carica tre anni. Per potersi candidare alla carica di Tesoriere è necessario avere un'anzianità associativa di almeno tre anni consecutivi, ed è necessario non aver subito procedimenti disciplinari sanzionatori associativi negli ultimi tre anni.

#### **ARTICOLO 16 - SEGRETARIO**

Il Segretario (nominato tra i membri del Consiglio Direttivo dal Consiglio medesimo) ha il compito di redigere i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, o coordina le attività dell'associazione per l'attuazione dei programmi e delle deliberazioni assunte dagli organi istituzionali; redige e firma i verbali delle adunanze; provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito demandatogli dalla Presidenza o dal Consiglio di Presidenza, dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. In particolare, avrà cura di  
##

*mantenere contatti di carattere continuativo con le altre associazioni che perseguano fini analoghi a quelli dell'associazione; di trasmettere al Consiglio di Presidenza le proposte di modifica dello statuto e del regolamento; di procedere alla verifica dei poteri dei delegati, unitamente al Tesoriere. L'ufficio di segreteria è a disposizione dei soci per tutti i compiti di assistenza, informazione e tutela che rientrano nelle finalità dell'associazione.*

*Il Segretario cura l'esecuzione delle delibere del consiglio direttivo; custodisce i verbali e tutti i documenti dell'associazione.*

**ARTICOLO 17 - COLLEGIO DEI REVISORI (se nominato)**

*Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'assemblea anche tra non soci.*

*Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea il Collegio elegge al suo interno un Presidente.*

*Esercita le funzioni di controllo contabile dell'associazione e ne riferisce all'assemblea.*

*Il Collegio dei Revisori resta in carica tre anni e deve essere convocato alle riunioni di Consiglio che hanno come ordine del giorno la predisposizione dei bilanci consuntivo e preventivo di esercizio.*

**##**

*L'incarico di revisore dei conti è incompatibile con la carica di Consigliere. Per il compenso valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.*

**ARTICOLO 18 - COLLEDIO DEI PROBIVIRI (se nominato)**

*Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'assemblea, anche tra non soci.*

*Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea il Collegio elegge al suo interno un Presidente.*

*Giudica "ex bono et aequo" relativamente alle questioni di seguito a ricorsi dei soci per esclusione e per decadenza.*

*Le decisioni prese sono inappellabili.*

*Resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.*

**ARTICOLO 19 - ASSEMBLEA**

*L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione; è composta da tutti i soci fino ad un massimo di 100 soci, da 10 a 1000 soci*

*l'assemblea è composta da delegati da 1 ogni 10 su base cittadina, da 1001 a 5000 1 ogni 50, da 5001 in poi 1 ogni 100 o frazione.*

*L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Essa determina le modalità di realizzazione degli obiettivi statutari ed in particolare:*

*a) fissa i criteri di ammissione ed esclusione dei Soci;*

**#p#**

b) nomina il Consiglio Direttivo;

c) delibera eventuali modifiche del presente Statuto;

d) approva i regolamenti che disciplinano e regolano le attività della associazione. L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso da affiggersi presso la sede almeno otto giorni prima della riunione stessa, ed e-mail indicante luogo, data, ora ed ordine del giorno della riunione da inviare ai Soci. Il Presidente deve convocare l'assemblea, oltre che nei casi previsti dal presente atto, anche qualora ne facciano richiesta almeno un decimo dei Soci con diritto di voto o tre componenti del Consiglio Direttivo. L'assemblea è validamente costituita se risultano presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto, in prima convocazione. In seconda convocazione l'Assemblea sarà validamente costituita qualunque sarà il numero dei presenti. Sono ammesse deleghe purchè conferite ad altro socio, che non può essere portatore che di un massimo di tre deleghe. Le deliberazioni dell'assemblea sono assunte a maggioranza dei votanti. L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità di costituzione dell'organo e regola lo svolgimento del dibattito; delle riunioni è redatto un verbale stilato dal Segretario e firmato dal Presidente e dal Segretario. Per le modifiche del  
##

presente statuto è necessario il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto in Assemblea.

#### **ARTICOLO 20 - QUOTA ASSOCIATIVA**

La quota associativa viene stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Sono tenuti al versamento della quota tutti gli associati, ad esclusione dei soci Fondatori ed onorari.

#### **ARTICOLO 21 - FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'**

L'associazione non ha scopo di lucro.

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione attraverso donazioni, lasciti e legati.

Le entrate necessarie per la copertura finanziaria delle spese inerenti le attività istituzionali svolte provengono da:

- quote associative annuali, il cui ammontare viene deliberato di anno in anno dal Consiglio Direttivo;
- donazioni libere dei soci sostenitori;
- eventuali altri donativi liberali degli associati;
- erogazioni liberali da parte di Società, Enti, persone fisiche e giuridiche che intendano sostenerne l'attività;
- proventi derivanti dall'esercizio delle iniziative relative ai fini istituzionali e delle attività direttamente connesse;

**#p#**

- redditi di beni patrimoniali;
- ogni altra entrata dipendente da iniziative consentite dalla legge.

Le donazioni, i lasciti o i finanziamenti inviati per progetti specifici verranno destinati integralmente ad essi nel rispetto della volontà del soggetto erogante.

In relazione alle attività svolte sono tenute le scritture contabili sistematiche e cronologiche, atte a rappresentare analiticamente e compiutamente le entrate, le uscite ed in genere tutte le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione. Dette scritture registrate utilizzando il libro giornale e il libro degli inventari sono depositate e consultabili per gli accertamenti di legge (art. n. 20-bis D.P.R. n. 600/73) presso la sede dell'Associazione.

#### **ARTICOLO 22 - DIPENDENTI E COLLABORATORI**

L'organizzazione può assumere dipendenti, sia in Italia, che all'estero.

I rapporti tra l'organizzazione ed i dipendenti sono disciplinati dalle norme vigenti in materia nei singoli Stati nei quali i dipendenti svolgono la loro attività.

I dipendenti sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio, e per le responsabilità civili  
##



verso i terzi, fatte salvo quanto necessario per legge nei singoli Stati ove svolgono la loro attività lavorativa.

L'organizzazione può (per sopperire a specifiche esigenze) giovare dell'opera di collaboratori, stipulando con loro contratti ad hoc aventi tutti i crismi di legge.

#### **ARTICOLO 23 - AVANZI DI GESTIONE**

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione è obbligata ad impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **ARTICOLO 24 - ENTRATE EVENTUALI EXTRA-QUOTE**

Nell'eventualità che, per una qualsiasi attività economicamente produttiva dell'Associazione, vi siano introiti extra quote associative, questi, al netto delle spese necessari per produrli, si accantoneranno insieme alla stesse quote in cassa, per le spese ordinarie e straordinarie.

#### **ARTICOLO 25 - SCIoglimento**

Nel caso di scioglimento e messa in liquidazione, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto, secondo  
##

*norme e modalità stabilite dall'Assemblea straordinaria dei soci, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fine di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla legge.*

**ARTICOLO 26 - REGOLAMENTI INTERNI**

*Per garantire il miglior funzionamento dell'Associazione, l'Organo Direttivo potrà emanare regolamenti interni che dovranno essere poi approvati dall'assemblea dei soci.*

**ARTICOLO 27 - RINVIO**

*Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano".*

Il Presidente proclama i risultati della votazione e, null'altro essendovi da deliberare, dichiara chiusa la presente assemblea alle ore 15 (quindici) e minuti 55 (cinquantacinque).

**ESENZIONE DA IMPOSTA DI BOLLO**

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs.4 dicembre 1997 n.460, il presente atto è esente dall'imposta di bollo e va assoggettato ad imposta fissa di registro ai sensi dell'articolo 22 del medesimo D.Lgs.460/1997.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che è stato da  
[##](#)

me letto al comparente che lo ha approvato e dichiarato conforme alla sua volontà. Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia in parte a mano da me Notaio, su fogli dieci per pagine trentanove, il presente atto viene sottoscritto dal comparente e me Notaio, alle ore 16 (sedici) e minuti 5 (cinque).

FIRMATO: LUIGI D'ORIANO

NOTAIO CRISTIANO DI MAIO (SIGILLO)